



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 07/04/2023

Articoli pubblicati dal 06/04/2023 al 07/04/2023

● CASTELLANZA

Andreazza: mai scritto al sindaco

«Mai scritta una lettera di rammarico al sindaco Cerini perché non ero stato nominato amministratore della Castellanza Servizi Patrimonio». Valter Andreazza smentisce l'ex consigliere Michele Palazzo: «Non ho mai contestato per iscritto la nomina di Livio Frigoli. Ho solo fatto formale richiesta di accesso agli atti riferiti al primo bando per la nomina del presidente, al quale avevo partecipato. Atti ricevuti parzialmente, accompagnati da molte "excusatio non petita" che inducevano a pensare ad altrettante "accusatio manifesta"». Andreazza chiude qui la polemica affermando: «Tutto finì lì, maturando in me la decisa convinzione che mi trovassi di fronte a un contesto di superficialità e insipienza amministrativa, accompagnato da opacità».

OK ALLA PISTA CICLABILE

Dalla stazione di Busto a quella di Castellanza in bici: costerà 417mila euro



Ok al progetto della pista ciclabile fino a Castellanza

Ok alla pista ciclabile. Con deviazione

Dalla stazione di Busto a quella di Castellanza in bici: costerà 417mila euro

BUSTO ARSIZIO - Avanti tutta sul fronte delle ciclabili. La giunta ha approvato il progetto di fattibilità per la realizzazione di un percorso ciclopedonale di collegamento tra la stazione Fs (o meglio Rfi) di Busto Arsizio e la stazione delle Nord di Castellanza. L'importo dell'opera ammonta a 417 mila euro, finanziati per 240 mila euro con un contributo Cariplo (il bando Emblematici), per 170 mila euro con i fondi regionali del progetto Move On, e per altri 7 mila euro con entrate proprie.

C'è però una novità rispetto al progetto delle origini: nel piano messo a punto tre anni fa, la pista ciclopedonale sarebbe dovuta partire dal parcheggio di viale Venezia, per poi costeggiare via Andrea Costa e il cavalcavia del Roccolo, prima di connettersi al tracciato già esistente a Castellanza. Nel nuovo progetto, invece, il percorso

si svilupperà a partire dall'accesso al passaggio pedonale dietro la stazione, in via Palermo, attraverso le vie Redipuglia, Valle Olona, 20 Settembre e Todi. Una scelta che rende un po' più semplice e veloce il passaggio alla fase operativa (evitando la necessità di procedere con alcuni espropri). Il collegamento tra la stazione centrale di Busto Arsizio e le Nord di Castellanza si inserisce in un piano di intervento più ampio, che permetterà di attraversare in bicicletta buona parte della provincia, da Malnate a Castellanza. Ed è un altro passo in avanti verso la realizzazione dell'idea della giunta di mettere in collegamento i tracciati ciclabili esistenti, che va sotto il nome di "Una gipadüa per Busto" (gipadüa significa appunto "cucitura" in dialetto). Il progetto della gipadüa prevede la creazione di oltre 14 chilometri di infrastrutture

ciclabili, che andranno a sommarsi agli 11 chilometri delle piste già realizzate. L'obiettivo finale è far sì che i tracciati riservati alle due ruote non rimangano scollegati tra loro, ma vengano "saturati" in modo da permettere ai fruitori di percorrere diversi chilometri senza doversi immettere sulla carreggiata. Le ultime ciclabili realizzate in ordine di tempo sono quelle di via Marco Polo, via Vincenzo Monti, via Magenta, viale Sicilia (1,7 chilometri) e quelle della zona industriale di Sacconago (6,8 chilometri).

Anche per la gipadüa, così come per il Pums, l'amministrazione comunale intende raccogliere le opinioni di cittadini e associazioni, prima di prendere le decisioni definitive.

Fr. Ing.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“COMUNITA’ GENEROSA”

Donati dai fedeli 147mila euro per le opere parrocchiali



«Comunità generosa»

Donati dai fedeli 147mila euro per le opere parrocchiali

CASTELLANZA - «Ho trovato una comunità molto generosa, abituata a donare e a esserci quando c'è bisogno». Era stata una delle prime dichiarazioni del nuovo parroco don Gianni Giudici (nella foto) al suo insediamento, tuttora entusiasta e più che soddisfatto del sostegno dei fedeli laddove si evidenziano bisogni e necessità della parrocchia. E' merito della loro generosità se negli ultimi anni sono stati concretizzati importanti lavori e ristrutturazioni, facendo tracciare un bilancio che - per le sue cifre - non può che inorgoglire l'intera comunità parrocchiale.

Le offerte

Secondo i dati aggiornati al 3 marzo, a San Giulio sono stati raccolti per le opere parrocchiali 106mila 695 euro, mentre a San Bernardo l'importo complessivo ammonta a 41mila 162 euro, per un totale di 147mila 857 euro. Sono numeri decisamente alti, che stanno a indicare il forte legame delle famiglie con le parrocchie. Un legame che non è andato scemando nemmeno con la pandemia, con tutti i problemi che avevano inevitabilmente intaccato la partecipazione alle funzioni religiose e alle attività aggregative. Anzi, l'attaccamento ai sacerdoti e alle attività pastorali che mandano avanti si è rinsaldato.

Il campanile

Per quanto riguarda la torre campanaria di San Giulio, da ristrutturare, la rimozione della croce ha messo in luce una situazione molto critica: non si trova in buono stato nemmeno il castello che sostiene le campane e va ri-



collocato il sistema dei parafulmini. Interventi molto costosi: messa in conto una cifra di 396mila 146,74 euro (come da preventivo). Solo per il ponteggio si dovranno spendere quasi 90mila euro perché il campanile è molto alto, ben 92 metri (uno dei più alti della Lombardia). Senza contare il restauro della croce da riposizionare, che rischiava di cadere a Natale del 2018. Ebbene, grazie alle offerte sono state pagate fatture per 98mila

509,90 euro (relative alla prima fase dei lavori). Questi i contributi raccolti: 135mila euro (50% già ricevuto) da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando "Beni al Sicuro", e 106mila 695 euro dai parrocchiani, per un ammontare di 241mila 695 euro.

La donazione

A proposito di generosità, parte delle spese per la riqualificazione del bar dell'oratorio San Giuseppe (costata 50mila euro) è stata finanziata tramite la donazione di un fedele castellanese che ha lasciato un fondo alla parrocchia. Aveva destinato a questo scopo l'importo, come poi confermato dal Consiglio economico, l'ex parroco don Walter Magni. Ecco che cosa è stato fatto: murature, serramenti, impianto elettrico e idraulico, arredi e abbattimento delle barriere architettoniche.

Le altre opere

Numerosi gli interventi, piccoli e grandi, eseguiti in questi anni grazie alle offerte dei fedeli: spicca la riqualificazione del Cinema Teatro di via Dante, dove servivano urgentemente lavori di adeguamento alle normative vigenti sulla sicurezza (60mila euro), che hanno consentito di riaprirlo con un importante rilancio dell'attività teatrale e della programmazione cinematografica; le sistemazioni della caldaia della chiesa di San Giulio e del tetto della chiesa di San Bernardo (oltre alla sostituzione degli impianti audio), della tensostruttura dell'oratorio San Giuseppe e del palazzo di via Veneto.

Stefano Di Maria

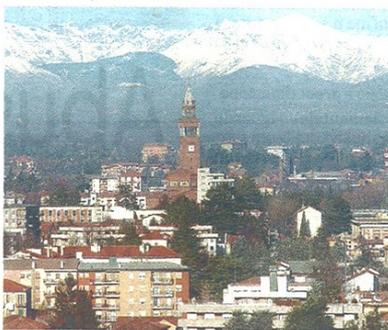
© RIPRODUZIONE RISERVATA

RECUPERO EDILIZIO

Emergenza abitativa Pronti venti alloggi grazie alla Regione

VALLE OLONA - (s.d.m.) Sono stati completati nei giorni scorsi i lavori di recupero di venti unità abitative sfitte nei comuni della Valle Olona: Castellanza (dodici appartamenti), Gorla Minore (quattro), Gorla Maggiore (uno) e Olgiate Olona (tre). Grazie al progetto interamente elaborato da Castellanza servizi patrimonio, l'intervento ha beneficiato del finanziamento straordinario di Regione Lombardia, comportando per le amministrazioni solo un minimo esborso economico.

La procedura di gara e la direzione lavori sono state seguite direttamente dalla municipalizzata, mentre il Comune di Castellanza (capofila dell'aggregazione per chiedere i fondi regionali) è stato il responsabile del contratto in fase di esecuzione. Sono tutti alloggi di proprietà comunale che, a causa delle gravi carenze manutentive accumulate nel corso degli anni, erano inagibili e non potevano rientrare nel patrimonio disponibile per le assegnazioni. «Le opere eseguite sono state di diverso tipo - spiega Castellanza servizi patrimonio - . Il rifacimento dei vespai, dei pavimenti, degli intonaci, degli impianti elettrici e idraulici e dei servizi igienici, la sostituzione delle caldaie, dei serramenti e delle persiane». L'iter



burocratico è stato avviato a fine 2021, mentre i cantieri sono stati avviati nel maggio 2022, per concludersi la scorsa settimana. «Grazie a questo importante lavoro di ristrutturazione, progettato e diretto da Csp srl - prosegue l'azienda - ora gli appartamenti ristrutturati sono nuovamente agibili e pronti per essere assegnati a nuclei in difficoltà abitativa o per soddisfare le esigenze di mobilità». L'importo complessivo della spesa è stato di 756mila euro, sostenuto dal contributo riconosciuto da Regione Lombardia fino a 600mila euro: la differenza è stata coperta dai Comuni interessati. Dal mese di ottobre 2021, a seguito di convenzione fra le municipalità dell'Ambito, alla Castellanza servizi patrimonio è stato assegnato il ruolo di segreteria tecnico-amministrativa della nuova Agenzia per l'abitare.

Suo compito è amministrare gli immobili dei Comuni della Valle: l'attività riguarda l'emissione dei canoni di locazione e delle spese condominiali per gli inquilini, l'elaborazione del Piano annuale dell'Offerta abitativa, l'indicazione degli avvisi pubblici di assegnazione di alloggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Castellanzese, spettacolo da salvezza

Castellanzese-Derthona 3-3 (1-2)

CASTELLANZESE (3-5-2) Pilotti 5.5; Bagatini 6, Esposito 5.5, Compagnoni 5; Caluschi 6, Raso 6.5, Bolis 7.5, Ababio 5.5 (10' st Mandelli 6.5), Ramires 5 (10' st Todaj 6); Ibe 6 (10' st Cocuzza 7), Bigotto 5.5. A disposizione: Ciancio, Folia, Poretti, Curia, Bressan, Arcangeloni. All. Mazzoleni.

DERTHONA (3-5-2) Calzetta 5.5; Agazzi 6 (45' st Daffonchio sv), Tambussi 6, Tarantino 5.5; Saccà 7.5 (24' st Romairone 6.5), Manasiev 6, Giannone 5.5 (32' st D'Arrigo sv), Ciko 7.5, Fomov 5.5; Villa 5.5 (49' st Linussi sv), Gueye 6.5 (44' st Trevisiol sv). A disp.: Fiory, Procopio, Governatori. All. Daidola.

Arbitro Testoni di Ciampino 5.5 (O. Bignucolo-D. Bignucolo di Pordenone)

Marcatori pt 4' Gueye (D), 7' Bolis (C), 10' Saccà (D); st 3' Ciko (D), 17' Mandelli (C), 29' Bolis (C)

Note Giornata soleggiata, terreno in ottime condizioni. Spettatori 150 circa. Ammoniti: Ababio, Esposito, Bagatini (C); Villa, Giannone, Tambussi, Fomov (D). Angoli: 2-4. Recupero: 1' pt + 5' st.

CASTELLANZA - Castellanzese e Derthona hanno divertito il "Provasi" con uno scoppiettante pareggio, che vale ai neroverdi il +7 sulla zona playoff e, a quattro giornate dalla fine, profuma di salvezza. Gli

ospiti hanno spaventato il pubblico di casa portandosi sull'1-3 in avvio di ripresa, grazie alla splendida rovesciata di Ciko, ma il colpo di testa di Mandelli e la seconda punizione della partita pennellata da Bolis (foto *Massarutto*) sono valse il pareggio. Il 3-5-2 di Mazzoleni ha sofferto tanto sulla fascia sinistra, dove si sono esaltati Saccà prima e Romairone poi, e sugli sviluppi delle palle inattive in area, ma ha avuto il carattere per reagire e impattare la partita, grazie soprattutto all'ottimo ingresso di Cocuzza. Achille Mazzoleni sorride: «L'obiettivo è vicino».

Alessio Salerio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castellanza servizi

LIVIO FRIGOLI SI E' DIMESSO

Castellanza servizi

Livio Frigoli si è dimesso



Livio Frigoli

CASTELLANZA (pil) L'Amministratore Unico della Società Castellanza Servizi e Patrimonio Livio Frigoli, in data 30 marzo 2023, ha presentato le sue dimissioni irrevocabili, motivate dalla impossibilità di conciliare gli impegni professionali con il forte impegno che l'azienda necessita in questa fase. L'incarico, a capo dell'ente a socio unico del Comune che si occupa di diversi servizi comunali tra cui i servizi abitativi pubblici, la farmacia, il cimitero e gli impianti sportivi cittadini, gli era stato affidato a novembre del 2019 a seguito di una selezione pubblica e a fronte del lavoro svolto con impegno e professionalità nel maggio dello scorso anno era stato rinnovato riconoscendo l'indiscutibile competenza ed esperienza, oltre ad una profonda conoscenza del territorio e delle dinamiche di gestione degli enti locali. «Desidero ringraziare sentitamente il dottor Frigoli - dichiara il sindaco Mirella Cerini - a nome mio e dell'Amministrazione, per l'attività svolta con grande professionalità e competenza in questi anni, alla guida di Castellanza Servizi e Patrimonio, in un momento particolarmente delicato della vita della società partecipata che ha vissuto anche le problematiche legate all'emergenza Covid, e per aver contribuito a raggiungere molti degli obiettivi prefissati. Come Amministrazione procederemo sollecitamente alla pubblicazione di un bando di selezione per il nuovo amministratore unico».

LA PROVINCIA SU PERSTORP: "NON R' COMPRENSIBILE LA POSIZIONE DEL SINDACO DI OLGiate OLONA"

La Provincia su Perstorp: «Non è comprensibile la posizione del sindaco di Olgiate Olona»

CASTELLANZA - MARNATE - OLGiate

(pil) La Provincia di Varese ha voluto fare il punto sulla questione Perstorp di Castellanza e sulla discussione delle deroghe di cui al momento l'azienda usufruisce. «Rispetto a quanto è stato riportato da alcuni organi di stampa in relazione agli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi lunedì 27 marzo in merito alla gestione delle deroghe attualmente attive per la Ditta Perstorp Spa di Castellanza, Provincia di Varese ritiene che dette informazioni meritino adeguati chiarimenti - fanno sapere dalla Provincia - Il procedimento in discussione, infatti, non era teso all'emanazione di ulteriori proroghe, bensì all'individuazione di un piano di rientro di quelle attualmente vigenti e che ciò non è direttamente correlato alla produzione del mero Bis-Mpa, ma sono invece riferiti a tutte le lavorazioni svolte nel sito». Sulla decisione di un piano di rientro nei limiti delle emissioni c'è stato il parere contrario del Comune di Olgiate Olona che chiedeva una cessazione immediata della deroga per limitare gli inquinanti sul territorio. «Il parere non favorevole reso del comune di Olgiate Olona, accompagnato dalle motivazioni espresse, non appare allineato all'argomento della Conferenza, andando a intersecare tra loro aspetti che in-

vece devono restare disgiunti - sottolineano dalla Provincia - La necessità di rientrare nei limiti tabellari degli scarichi, infatti, è sempre stato un elemento che nessuno degli Enti partecipanti alla Conferenza ha mai posto in discussione e che tutti hanno sempre perseguito in modo compatto e unito. Appare doveroso contestualizzare che, qualora la posizione di Olgiate Olona fosse stata assunta come posizione maggioritaria, si sarebbe da un lato potuto inficiare l'eliminazione stessa delle deroghe, mentre dell'altro, qualora si fosse optato per provvedimento di immediata revoca senza la definizione di un piano di rientro, si sarebbe prestato il fianco a elementi di contenzioso che avrebbero avuto soltanto l'effetto di dilatare in modo non predeterminabile i tempi. In relazione ai pareri positivi espressi da parte di tutti gli altri Enti convenuti, la conferenza si è pertanto chiusa nel definire chiaramente ed analiticamente da subito gli step a cui l'impresa dovrà attenersi per il rientro nei parametri di norma, nonché nel definire un idoneo piano di monitoraggio affinché sia possibile verificare e controllare lo stato di attuazione di tali miglioramenti da parte degli Enti preposti, costituendo un elemento chiaro, concreto e determinante per l'individuazione del



Il presidente della Provincia Marco Magrini

percorso che dovrà portare la Ditta al rientro entro il corrente anno nei valori definiti dalla norma». Il Presidente di Provincia **Marco Magrini** sottolinea: «Provincia di Varese mantiene la posizione condivisa con gli altri enti pubblici e con tutti i professionisti coinvolti rispetto alle decisioni maturate nei vari tavoli tecnici. Quindi, non è comprensibile la posizione del Sindaco di Olgiate Olona. Personalmente, ho ereditato questa situazione, in qualità di Presidente, da pochi mesi: la sto studiando e gestendo da poco tempo. Il sindaco

di Olgiate Olona, invece, se ne sta occupando da anni e al Comune era perfettamente noto il corretto iter che pratiche di questo tipo deve percorrere, tanto più che essi sono sempre stati invitati a tutte le riunioni intervenute. Ritengo inopportuno dividere gli enti e i soggetti partecipanti in quanto è necessario un fronte compatto e una linea comune tra enti pubblici, tecnici e funzionari. Essendo in uno stato di diritto, ci sono regole e leggi che devono essere rispettate e che noi ci impegneremo a far rispettare, come già messo in evidenza nel comunicato dei funzionari. Provincia porterà avanti le posizioni elaborate, da tecnici professionali e competenti, del tavolo tecnico nel rispetto di quanto previsto dalla legge. Qualora la Ditta non rispettasse le indicazioni previste, non ci saranno ulteriori deroghe». Nella giornata di lunedì il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (atto n. 641 del 31/03/2023) è stato inviato a tutti i Comuni, enti e soggetti coinvolti a supporto della condivisione di quanto stabilito nella conferenza dei servizi. Infatti, nell'atto vengono elencati gli step che l'impresa deve rispettare con le relative tempistiche in modo da fornire consapevolezza e certezza rispetto agli impegni presi.

Busto Arsizio un investimento da 400mila euro

DISCO VERDE AL PROGETTO DELLA PISTA CICLABILE CHE UNISCE LE STAZIONI

Busto Arsizio, un investimento di 400mila euro

Disco verde al progetto della pista ciclabile che unisce le stazioni

BUSTO ARSIZIO

Obiettivo: favorire gli spostamenti in bicicletta in sicurezza, per questo l'amministrazione comunale e l'assessorato alla Mobilità sono impegnati a promuovere la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili. L'altro giorno la giunta ha approvato il progetto di fattibilità tecnico - economico per il percorso ciclopedonale che collegherà due stazioni, quella di Rfi a Busto Arsizio e quella di Ferrovie Nord a Castellanza. Un intervento di

IL PERCORSO

Collegherà due scali quello di Rfi a Busto Arsizio e quello delle Nord a Castellanza

cui si parlava da qualche tempo e che dunque sarà realizzato, il costo previsto è di 417 mila euro, di cui 240 mila di contributo Cariplo, 170 mila di fondi regionali, 7 mila invece le risorse proprie del comune. Il tracciato è stato modificato rispetto a quello previsto in precedenza, quindi partirà dall'accesso al passaggio pedonale della stazione Rfi di Busto Arsizio in via Palermo, poi si snoderà lungo le vie Redipuglia, Valle Olona, XX settembre, Todi, per arrivare alla stazione Nord a Castellanza. Un progetto importante sul quale è impegnata l'amministrazione e che riguarda le biciclette è quello denominato «Una gipadua (in bustocco cucitura) per Busto»: si tratta di «cuciture», cioè piste o corsie ciclabili che metteranno in collegamento i tracciati già esistenti unendo le



La giunta ha approvato il progetto per il percorso ciclopedonale che collegherà la stazione di Rfi a Busto e quella delle Nord a Castellanza

scuole e i quartieri, opere per le quali sono già a disposizione fondi del Ministero delle Infrastrutture pari a 296 mila euro. Il progetto finale prevede la realizzazione di oltre 14 km complessivi di infrastrutture destinate alla mobilità ciclistica, che andranno ad aggiungersi agli 11 km di piste già esistenti. Nel frattem-

po sta entrando nel vivo il confronto con i cittadini sul Piano urbano della mobilità sul quale l'amministrazione invita la cittadinanza a partecipare: è il momento degli incontri nei quartieri, si comincia con il centro, l'appuntamento è giovedì 13 aprile alle 20,45 al Museo del Tessile.

R.F.

Serie D

LEGNANO PASSO AVANTI CASTELLANZESE IN RIMONTA

Serie D

Legnano passo avanti Castellanzese in rimonta



LEGNANO

Nel girone A della serie D pareggio con rammarico per il Legnano a Genova contro il Liguria. I lilla di mister Francesco Punzi concludono la prima frazione di gioco in svantaggio per la rete di Gerbino al 46' prima del riposo, con i padroni di casa in inferiorità numerica dal 10' per il cartellino rosso rimediato da Serra. Nella ripresa la squadra legnanese ribalta il risultato ma solo provvisoriamente con Mamadou Kone al 28' e poi grazie all'autorete di Dellepiane al 35' ma è lo stesso giocatore ligure cinque minuti dopo a pareggiare i conti facendo sfumare il sogno degli ospiti di tornare a casa con l'intera posta in palio. I lilla si apprestano il 17 aprile prossimo a celebrare i 110 anni dei propri colori con una serata speciale cui sta lavorando il direttore sportivo Eros Pogliani. Ottiene 3 punti d'oro in chiave salvezza la Castanese di mister Michele Ferri che espugna il Natale Palli battendo per due reti a zero il Casale. Prima rete dei neroverdi al 40' con Milani e defini-

tivo colpo del ko ai blasonati nerostellati dopo l'autogol di Oproiescu al 48' della seconda frazione di gioco.

Una vittoria importante per la Castanese che ha rispettato la tabella di marcia, con un'ulteriore iniezione di fiducia.

Pirotecnico 3 a 3 allo stadio Giovanni Provasi invece tra la Castellanzese di mister Achille Mazzoleni e il Derthona. Un pareggio in rimonta sui Leoni bianconeri grazie alla doppietta su punizione siglata da Bolis in rete al 7' del primo tempo e al 28' della ripresa e l'inzuccata di Mandelli poco prima al 16' sempre della seconda frazione. Un punto dunque guadagnato per i neroverdi del direttore tecnico Salvatore Asmini con la compagine che ha dimostrato grande carattere non mollando la presa in questo turno prepasquale.

Classifica: Sestri Levante 84 punti; Sanremese 70; Vado 65; Bra 62; Liguria 56; Asti 52; Gozzano, Legnano 51; Castellanzese, Fezzanese 44; Borgosesia, Pontdonnaz 43; Chieri 39; Derthona, Castanese 37; Pinerolo 36; Chisola 33; Stresa 29; Casale 22; Fossano 12.

Luca di Falco

MALPENSA 24

AZIENDA DI VALLE, CASTELLANZA NON VOTA IL BILANCIO. CERINI: «CHIEDIAMO DI PIÙ»

Publicato il 06/04/2023

a pag. web

autore: Andrea Della Bella

Argomento: Servizi sociali

Link: <https://www.malpensa24.it/azienda-valle-castellanza-bilancio-cerini/>

l'Inform@zione
online
di Busto Arsizio, Gallarate,
Legnano e Valle Olona
Il giornalismo secondo **Gianluigi Marcora**

EMERGENZA ABITATIVA: COMPLETATI GLI INTERVENTI PER RISTRUTTURARE 20 APPARTAMENTI SFITTI IN VALLE OLONA

Il progetto della Castellanza Servizi e Patrimonio ha goduto di un finanziamento regionale di 600mila euro per ristrutturare venti alloggi popolari che erano inagibili e non potevano rientrare nel patrimonio disponibile per le assegnazioni. Quattro comuni coinvolti: Castellanza (12 appartamenti), Gorla Minore (4), Gorla Maggiore (1) e Olgiate Olona (3)

Publicato il 06/04/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Castellanza Servizi e Patrimonio

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/04/06/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/emergenza-abitativa-completati-gli-interventi-per-ristrutturate-20-appartamenti-sfitti-in-valle-olo.html>

VARESE | SPORT

PARI E PATTI TRA CASTELLANZESE E DERTHONA: 3-3 IL FINALE

Inizio di partita scoppiettante ma alla fine è l'equilibrio a regnare sovrano. Per i neroverdi in gol Bolis con una doppietta e Mandelli

Publicato il 06/04/2023

a pag. web

autore: Martina Crosta

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://www.varesesport.com/2023/pari-e-patta-tra-castellanzese-e-derthona-3-3-il-finale/>